



Genova-Pegli (Multedo) 5 Marzo 1983  
16155 Via Ronchi

## "CIRCOLO CULTURALE DILETTANTI PESCA SPORTIVA DI MULTEDO"

### Premessa

Questa "Raccolta fotostorica" vuole essere, oltre che la storia del nostro Circolo, raccontata con poche righe, anche una raccolta fotografica, di momenti felici e meno della nostra vita nel Circolo e con il Circolo.

Per quanto mi è stato possibile ho raccolto, (aiutato anche da altri Soci) tutto ciò per ritornare alle origini del Circolo, i dati raccolti, serviranno ai vecchi Soci per ricordare, e ai nuovi o giovani Soci per capire.

La storia del nostro Circolo si può dividere (ad oggi) in tre parti, facilmente paragonabili allo sviluppo di una creatura.

- La prima parte potrebbe ben definirsi alla nascita, un fanciullo non sa perché nasce, a che scopo? Ma esiste, deve vivere e crescere per sua necessità, perché è lo scopo della sua stessa esistenza.

- La seconda fase è la giovinezza o adolescenza, in questo si muove con incertezza, spesso superficialmente, ma con tanta gioia di vivere, senza grosse esperienze, ma con generosità e lealtà. Lungo la strada raccoglierà i frutti, dolci o amari, gli stessi serviranno per alimentarlo e formeranno il carattere dell'individuo.

- La terza fase è senz'altro la più complessa; Lo stacco dall'adolescenza alla maturazione. Molti per propria scelta o per fatti della vita, rimangono adolescenti sino alla loro fine, altri spesso per non propria scelta sono costretti in tenera età a maturare.

Tutte queste fasi il nostro Circolo le ha vissute, e per chi Lo ha realmente amato, ha sofferto, sperato e gioito con Lui.

Con grande gioia si può affermare che oggi siamo in piena terza fase, e le premesse di una serena, seria e onesta maturazione esistono, per noi e per i prossimi ad avvenire.

S.C.

*Circolo culturale dilettanti  
pesca sportiva Multedo*

**GENOVA - PEGLI**

COSTITUZIONE DEL CIRCOLO CULTURALE DILETTANTI PESCA

SPORTIVA MULTEDO -Luglio 1970

SOCI FONDATORI:

|     |            |               |            |
|-----|------------|---------------|------------|
| 1°  | Presidente | Sig. Maglione | Bruno      |
| 2°  | Soci       | " Pini        | Renato     |
| 3°  | "          | " Damiani     | Giuseppe   |
| 4°  | "          | " Maglione    | Alessandro |
| 5°  | "          | " Mariani     | Riccardo   |
| 6°  | "          | " Austoni     | Tonino     |
| 7°  | "          | " Lucidi      | Domenico   |
| 8°  | "          | " Ivaldi      | Francesco  |
| 9   | "          | " Roggerone   | Andrea     |
| 10° | "          | " Gallia      | Francesco  |
| 11° | "          | " Papiri      | Elia       |
| 12° | "          | " Viola       | Pietro     |
| 13° | "          | " Facco       | Virgilio   |
| 14° | "          | " Staccioli   | Raimondo   |
| 15° | "          | " Alloisio    | Angelo     |
| 16° | "          | " Piana       | Eugenio    |
| 17° | "          | " Rotondo     | Andrea     |
| 18° | "          | " Benzini     | Franco     |
| 19° | "          | " Rossi       | Luciano    |
| 20° | "          | " Gabbia      | Cesare     |
| 21° | "          | " Bugli       | Lino       |
| 22° | "          | " Traverso    | Giovanni   |
| 23° | "          | " Mele        | Enrico     |
| 24° | "          | " Merli       | Tito.      |

Questi dati sono stati raccolti dal LIBRO MASTRO del Circolo.

## N A S C I T A   D E L   C I R C O L O

Il Circolo Culturale Dilettanti Pesca Sportiva di Multedo è stato fondato sull'arenile di Multedo nel mese di Luglio 1970, per volontà di pochi pescatori dilettanti e con il fine primo di salvaguardare le poche cose che con anni di sacrificio, essi avevano creato per il loro tempo libero.

I primi Soci fondatori furono ventiquattro persone (fog.1) con Presidente il Sig.

MAGLIONE Bruno.

(foto del 1983)



Detta azione fu valida, perché il relativo presidio, in tempi di sbancamento del litorale, per opere industriali, garantì la sopravvivenza delle anzimenzionate cose nella zona vecchia. (foto n°2-Sede provvisoria -la pompa a mano acqua non potabile foto n°3- la spiaggia di multedo nel 1970 foto n°4).





F.3



F.4

Peraltro gli anni passavano, e non si poteva ben esercitare ed ampliare la Società, inquanto il Circolo non aveva ne sede ne arenile per il parcheggio barche.

Nell'anno 1974 si presentò al Consorzio Autonomo del Porto di Genova, domanda per la realizzazione di una costruzione in palafitta, sull'arenile antistante la Sede provvisoria. (TAV. 1)

Tale progetto serviva per poter costruire la Sede del Circolo con relative gabbie adibite a ripostiglio del materiale da pesca e dei motori dei Soci.

In un primo tempo sembrava che il progetto venisse approvato in breve tempo, ma passarono circa tre anni prima che un'altra realizzazione si prospettasse e andasse a buon fine.

Nell'anno 1976 ,il Circolo aveva aumentato il numero di Soci a 57,  
e Presidente era il Sig.Mariani Riccardo (foto n°6)

L'anno 1976 fu un anno decisivo per la vita del nostro Circolo.

Il tiro a volo di Multedo, costretto per motivi di sicurezza a non poter più svolgere la propria attività,decise di cedere la propria sede e tutto ciò che gli apparteneva in sito.

La nostra fortuna fu che l'assemblea dei Soci del Tiro a volo avevano deliberato ,che prioritariamente venisse ceduto il tutto a un Circolo o Società e che eventuali altri privati venissero tenuti in secondaria scelta.

Il nostro Circolo riuscì dopo lunga e laboriosa trattativa ,a garantirsi l'acq<sup>u</sup>isizione,ma furono neccessarie due Assemblee dei Soci la prima il 19 Giugno 1976 e la seconda il 10 Luglio 1976.

Nella prima Assemblea venne discusso il seguente ordine del giorno:

- 1° Acquisto capanno per Sede Sociale
- 2° Nomina cariche Sociali
- 3° Varie ed eventuali

Nella seconda Assemblea l'ordine del giorno era il seguente:

- 1° Lettura e approvazione verbale precedente.
- 2° Lettura e approvazione dello Statuto Sociale.
- 3° Relazione del Presidente sull'acquisizione della nuova Sede.

Nelle dette Assemblee furono poste le basi per una effettiva realizzazione delle attività del Circolo.

Le deliberazioni riguardavano infatti :

- Costituzione ufficiale associativa.
- Approvazione del relativo Statuto
- Aumento del numero dei Soci,e definizione di detto numero,necessario all'acquisto delle opere ed attrezzature Sociali.
- Acquisto della Sede Sociale.
- Approvazione delle quote di partecipazione pro/Socio,per l'acquisto di detta Sede.
- Nomina del nuovo Consiglio Direttivo
- Altre varie di minor importanza.

Il Consiglio Direttivo in carica dal 1976 al 1977 aveva provveduto alla riparametrazione degli incarichi ,ciascuno nel proprio seno;-ad un calendario minimo di riunioni bimensile,con con l'invito alla partecipazione dei Soci ;ad una attività realizzativa praticamente in permanente.

Il Consiglio Direttivo durante il 1976/77 cominciò un lungo lavoro praticamente su tre fronti, distinti, ma contemporaneamente intersecati tra loro.

Per primo, un lavoro di ripristino delle strutture ex "Tiro a volo";  
Restauro sede, internamente - esternamente.

Risanamento e costruzione scala con copertura locale attuale vano motori.

Ripristino strutture in cemento limitrofe area sede.

Ripristino fari illuminazione esterna.

Domanda per l'acquisizione dell'acqua potabile, successiva installazione della tubazione e serbatoio di contenimento.

Domanda all'ENEL per l'installazione di impianto forza motrice e illuminazione, installazione della stessa su arenile e palo faro di illuminazione arenile.

Installazione di n°2 vericelli.

Domanda ai V.V.F.F. di Genova per il deposito "Vano Motori" di n°20 serbatoi da 1.20 e n°30 motori fuori bordo.

Stipulata assicurazione per incendio e infortuni - per soci e a terzi.

Si procedette pari tempo con la domanda di concessione, in fitto con il Comune di Genova; Inquanto la Sede del Circolo risiede su terreno Comunale, fù altresì indispensabile un costante contatto, sia informativo che di disponibilità, con il Consiglio di Circoscrizione di Pegli.

Ripresentazione di domanda in concessione "arenile e parte terreno antistante la Sede del Circolo" - al Consorzio Autonomo del Porto di Genova.

Intervento presso la SNAM - di Genova, per la richiesta di gestione, custodia e sorveglianza, della striscia di terreno antistante la Sede.

Richiesta all' "IP" Italiana Petroli - per gestione e custodia terreno lato Nord-Ovest Sede.

Censimento dei beni reali associativi, e svincolo definitivo da ogni comproprietà con Soci o privati.

Costruzione di gabbie e magazzino di ripostiglio attrezzi da lavoro o da pesca.

Costruzione di servizi igienici (doccia - gabinetto - lavandino)

Iniziative per la realizzazione di un museo ittico a scopo culturale, sia per i nostri Soci che aperto alla delegazione.

Programmazione per iniziare e sviluppare attività ricreative e sportive per i soci e i loro familiari.

Questo periodo fu sicuramente entusiasmante, ma anche molto faticoso soprattutto per alcuni Consiglieri in carica e per molti Soci volenterosi che il loro tempo libero lo dedicarono allo sviluppo e crescita della Società.

Il Consiglio Direttivo durante il 1976/77 cominciò un lungo lavoro praticamente su tre fronti, distinti, ma contemporaneamente intersecati tra loro.

Per primo, un lavoro di ripristino delle strutture ex "Tiro a volo";  
Restauro sede, internamente - esternamente.

Risanamento e costruzione scala con copertura locale attuale vano motori.

Ripristino strutture in cemento limitrofe area sede.

Ripristino fari illuminazione esterna.

Domanda per l'acquisizione dell'acqua potabile, successiva installazione della tubazione e serbatoio di contenimento.

Domanda all'ENEL per l'installazione di impianto forza motrice e illuminazione, installazione della stessa su arenile e palo faro di illuminazione arenile.

Installazione di n°2 vericelli.

Domanda ai V.V.F.F. di Genova per il deposito "Vano Motori" di n°20 serbatoi da 1.20 e n°30 motori fuori bordo.

Stipulata assicurazione per incendio e infortuni - per soci e a terzi.

Si procedette pari tempo con la domanda di concessione, in fitto con il Comune di Genova; Inquanto la Sede del Circolo risiede su terreno Comunale, fù altresì indispensabile un costante contatto, sia informativo che di disponibilità, con il Consiglio di Circoscrizione di Pegli.

Ripresentazione di domanda in concessione "arenile e parte terreno antistante la Sede del Circolo" - al Consorzio Autonomo del Porto di Genova.

Intervento presso la SNAM - di Genova, per la richiesta di gestione, custodia e sorveglianza, della striscia di terreno antistante la Sede.

Richiesta all' " IP " Italiana Petroli - per gestione e custodia terreno lato Nord-Ovest Sede.

Censimento dei beni reali associativi, e svincolo definitivo da ogni comproprietà con Soci o privati.

Costruzione di gabine e magazzino di ripostiglio atrezzi da lavoro o da pesca.

Costruzione di servizi igienici (doccia - gabinetto - lavandino)

Iniziative per la realizzazione di un museo ittico a scopo culturale, sia per i nostri Soci che aperto alla delegazione.

Programmazione per iniziare e sviluppare attività ricreative e sportive per i soci e i loro familiari.

Questo periodo fu sicuramente entusiasmante, ma anche molto faticoso soprattutto per alcuni Consiglieri in carica e per molti Soci volenterosi che il loro tempo libero lo dedicarono allo sviluppo e crescita della Società.

Presto i risultati si videro:

Nei primi mesi del 1977 si ottenne il contratto di fitto con il Comune di Genova.

La concessione in custodia e gestione area "IP"

La costruzione di n°20 gabine e dei servizi igienici.

La realizzazione se pure parziale del Museo ittico e della fauna marina, unico nel suo genere, sia per gli scopi a cui esso serve e servirà.

Il 1978 vide la Società affacciarsi nel mondo dell'agonismo, si organizzò il 1° TROFEO Circolo Culturale Dilettanti Pesca Sportiva di Pegli.

Prova Selettiva valida per il Campionato Provinciale FIPS. Con bolentino a coppie, nonostante la completa inesperienza, sia come organizzazione che come concorrenti, il nostro Circolo ben figurò, sia come organizzazione che come concorrenti.

Nel Novembre dello stesso anno veniva costituita in forma Legale la Associazione alla presenza del Notaro Dott. Matteo Finelli, con atto pubblico n°18293 del 23/11/1978. Lo scopo di ciò serviva principalmente a rendere ufficiale la nostra esistenza, e rendere l'associazione indipendente da vincoli associativi di qualsiasi tipo.

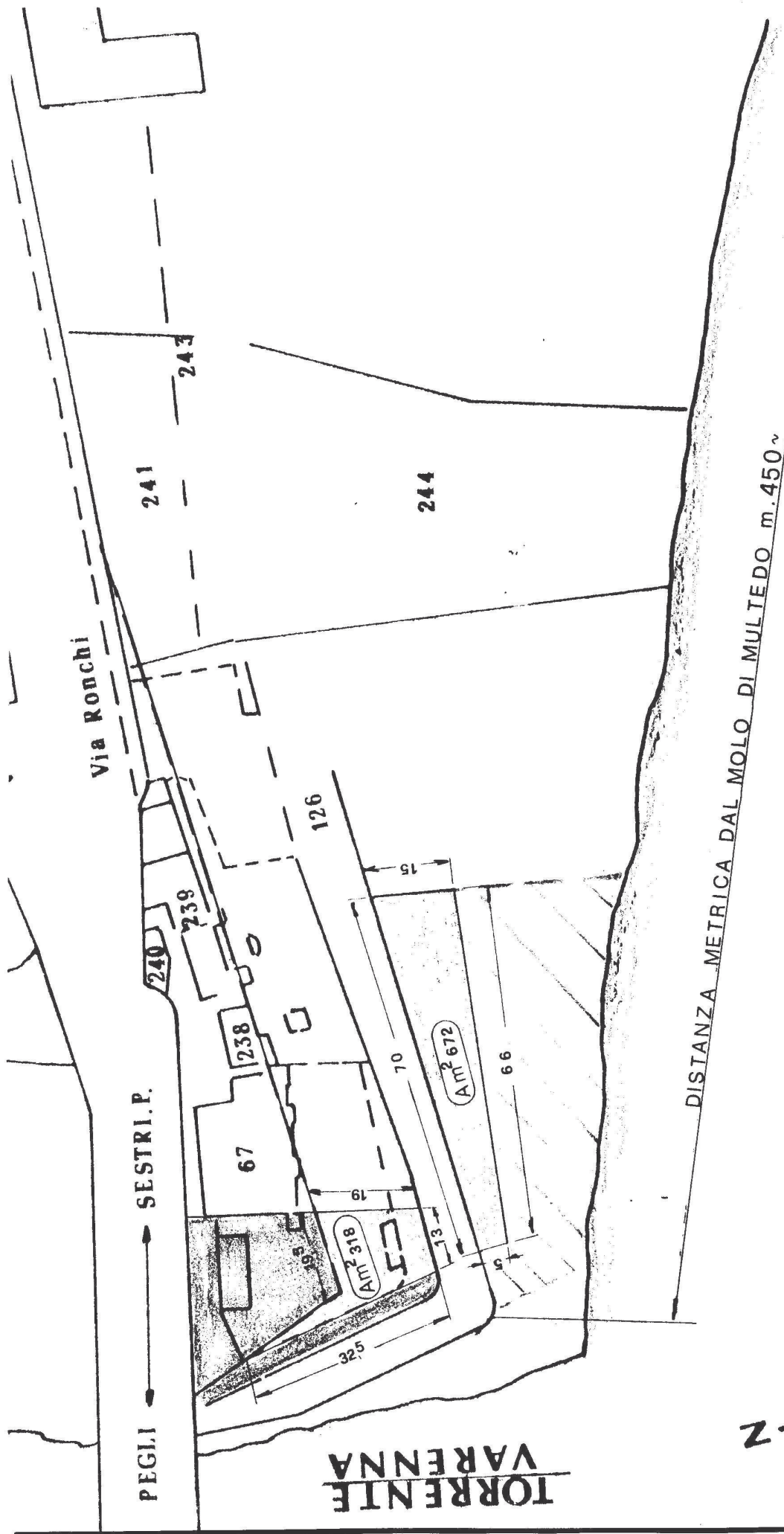
Per la piena realizzazione dei nostri programmi, bisognava attendere l'anno 1979, anno in cui si realizzava il sogno di tutti i Soci, il contratto di affitto e concessione con il Consorzio autonomo del Porto di Genova.

Fu un momento molto particolare, in quanto sull'arenile chiesto in concessione nel frattempo erano sorte baracche abusive, anche di nostri Soci.

Il contratto o concessione, con relativa piantina allegata (TAV.2°) ci concedeva la parte mancante del area Comunale, e l'arenile per il posteggio barche, con la clausola ben precisa "sgombra da ogni insediamento abusivo" solo con l'installazione di n° 3 vericelli amovibili.

Questo fatto creò notevoli problemi al Consiglio Direttivo in carica, ma col tempo i dissidi si appianarono e la ragione prevalse, la zona fu sgombrata e alla metà del 1979 si poté procedere alla sistemazione della stessa.

Purtroppo questi fatti o altri, diedero fastidio a qualche FIGURO, e durante la notte, della vigilia della Gara Selettiva organizzata dal nostro Circolo, fu incendiata la Sede. I danni furono ingenti, non tanto per il costo di ripristino, ma per il fatto che all'interno era pronto tutto il materiale per la gara. L'intervento dei VV.FF per spegnere l'incendio, danneggiò tutto il materiale preparato per la manifestazione. Nonostante ciò, durante tutta la notte sino all'alba si lavorò per arrivare alla mattina in perfetto orario con la partenza della manifestazione programmata.



TAUOLA. N°2

## MARE LIGURE

- ☐ AREA. SHAM -
- ☐ AREA "IP" - IN CUSTODIA.

11

AREA COMUNE - GENOVA - IN CONCESSIONE

AREA C.A.P. -- m<sup>2</sup> 318 + m<sup>2</sup> 672 = m<sup>2</sup> 990 -- -- AREA C.A.P. DI RISERVO - IN CONCESSIONE

SCALA 1:1000

11

Il 15 Ottobre veniva incendiata la barca del Vice Presidente Sig. Scipioni Carlo. Solo l'intervento di persone non lontane, evitò il danneggiamento di altre imbarcazioni vicine.

Questi fatti demoralizzarono molti Soci e i Consiglieri in carica, ma la notevole solidarietà e l'unanime condanna da parte di tutti i Soci e di Società a noi vicine, diede la forza e la convinzione per superare questo spiacevole periodo.

Nel triennio 1980/81/82 i Consigli Direttivi in carica si impegnarono nel portare a termine alcuni lavori in programma, costruzione di Spogliatoi per Soci, magazzino per ripostiglio, ripristino e ultimazione segreteria, tutto il programma di gare e manifestazioni stabilite dall'Assemblea dei Soci.

In particolare ricordiamo: Continuazione delle Gare Selettive con Bolentino, gare di pesca con bolentino, organizzate per i ragazzi delle scuole medie inferiori, aperte ai residenti in Circoscrizione, le stesse patrocinate dal Consiglio di Circoscrizione di Pegli.

Gita sociale a "Monte Carlo" con nutrita partecipazione di Soci e familiari.

Nel Luglio '82 ci veniva assegnato dal Consiglio di Circoscrizione di Pegli, il "Trofeo Bar Ligure" per l'adesione e la nostra partecipazione alle manifestazioni in programma nella Festa del Mare a Pegli.

Il Consiglio Direttivo uscente nel Gennaio 1983 presentò all'Assemblea dei Soci, un nuovo Statuto, lo stesso era stato sollecitato da molti Soci, lo scopo di ciò, era quello di rendere più facile e meno equivocabile il lavoro di gestione dei futuri Consigli.

Per l'approvazione dello Statuto furono necessarie due Assemblee, e il 19 Febbraio '83 veniva definitivamente approvato.

Con questo fatto si determina anche se parzialmente, una nuova fase della vita del nostro Circolo, forse più complessa ma incisiva, il nuovo Statuto permette lo sviluppo di nuove attività in seno associativo, una maggiore e più rigida partecipazione alla vita e alle scelte del Circolo.